

OGGETTO: CN-E-1183 - Lavori di completamento delle opere di difesa idraulica del torrente Maira in comune di Racconigi (CN). CUP B49H10000050001
Comunicazione ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001
Eseguita nei modi dell'art. 16 comma 8 del D.P.R. 327/2001

Autorità espropriante/Amministrazione competente:

Sede Autorità Espropriante:

Sede Operativa Autorità Espropriante:

Beneficiario dell'espropriazione:

Promotore dell'espropriazione:

Responsabile Unico del Procedimento:

Responsabile del Procedimento Espropriativo:

Ufficio Espropri:

**AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po
nella persona del Direttore**

via G. Garibaldi, 75 - 43121 PARMA

via Pastrengo, 2ter - 10024 MONCALIERI (TO)

Demanio Pubblico dello Stato

AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

dott. ing. Gianluca Zanichelli

dott. ing. Chiara Muzzolon

c/o AIPO - via G. Garibaldi, 75 - 43121 PARMA

La scrivente Agenzia Interregionale per il fiume Po – A.I.Po, con sede in Parma Strada Garibaldi 75;

PREMESSO CHE

- in forza dell'Ordinanza Commissariale n.7/DA1400-1.2.6 del 15/09/2008, con la quale è stato approvato il secondo stralcio del programma di cui all'art.1, comma 4 dell'O.P.C.M. 3683 del 13/06/2008, AIPO è l'Ente Attuatore per l'intervento indicato in oggetto (intervento di cui all'Allegato A della medesima ordinanza), finanziato nel 2004 con Fondi della Legge 267/98;
- in data 7.08.2014, ai sensi dell'art. 11 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., AIPO ha provveduto ad inviare a tutti gli interessati apposita comunicazione di Avvio del Procedimento finalizzato all'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio;
- il progetto preliminare è stato approvato con Determina Dirigenziale n°1247 del 14.11.2014, che ha costituito determinazione conclusiva positiva del procedimento finalizzato all'apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio, dalla cui data è divenuta efficace, senza la necessità di ulteriori adempimenti, la relativa variante dello strumento urbanistico del Comune di Racconigi;
- in data 2.12.2014, ai sensi dell'art. 16 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., AIPO ha provveduto ad inviare a tutti gli interessati apposita comunicazione di Avvio del Procedimento finalizzato all'approvazione del Progetto Definitivo comportante la Pubblica Utilità;

- il progetto definitivo è stato approvato con Determina Dirigenziale n°640 del 22.06.2015 e tale approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 98 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., equivale a dichiarazione di pubblica utilità;
- si è stabilito, inoltre, in anni cinque dalla data di efficacia del citato provvedimento, il termine entro il quale dovrà essere emanato il decreto di esproprio, fatta salva la proroga prevista dal comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- conseguentemente, in data 15.02.2016 AIPO ha proceduto, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., a dare notizia a tutti gli interessati della data in cui è diventato efficace l'atto che ha dichiarato la pubblica utilità, della facoltà di prendere visione della relativa documentazione;
- AIPO ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., a dare notizia a tutti gli interessati delle somme che intende offrire per le espropriazioni;

DATO ATTO

- che l'AIPO deve eseguire i lavori indicati in oggetto procedendo con l'acquisizione delle aree allo scopo necessarie;
- che, sulla base dei certificati rilasciati dagli uffici anagrafe dei comuni competenti, tra i proprietari delle aree interessate dalle opere risultano i seguenti deceduti o irreperibili:

N.pp	Comune	Intestataro catastale deceduto	Foglio	Mappale	Sup. catastale mq	Sup. occupata mq
23	RACCONIGI	OSELLA DOMENICO	30	226	2508	2508
				230	30	30
				234	1030	1030
				245	111	111
25	RACCONIGI	VASCHETTI ORSOLA	30	243	98	98

- dagli eredi dei proprietari di cui alla tabella precedente non è pervenuta la documentazione attestante l'accettazione dell'indennità offerta ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. che quindi deve ritenersi non concordata;
- l'AIPO, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del predetto DPR, ha provveduto a valutare le eventuali osservazioni pervenute e a determinare conseguentemente in via provvisoria l'indennità di esproprio;
- che, pertanto, ai sensi dell'art. 16 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende necessario procedere con la pubblicazione sul sito internet di AIPO di un avviso rivolto agli aventi diritto dei predetti proprietari deceduti o irreperibili.

COMUNICA

- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i. con Determina Direttoriale n. 829 del 04.08.2016 si è provveduto a valutare le osservazioni pervenute e a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione per i soli proprietari che non hanno accettato l'indennità loro offerta con la notifica eseguita ai sensi dell'art. 20 comma 1;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e con i modi di cui all'art.16 comma 8, la suddetta Determina Dirigenziale, unitamente ad un estratto per la parte di

interesse dell'elenco dei beni da espropriare (con l'indicazione della somma offerta per la loro espropriazione) di proprietà degli aventi diritto e catastalmente ancora intestati ai soggetti di cui in tabella risultati deceduti o irreperibili, è stata affissa all'Albo Pretorio del comune di Racconigi per venti giorni consecutivi a partire dal 12.08.2016.

COMUNICA ALTRESÌ CHE

- ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. nei successivi trenta giorni dalla presente notificazione gli interessati possono comunicare ad A.I.Po Ufficio Operativo di Torino – via Pastrengo, 2 ter – 10024 MONCALIERI (TO) la condivisione irrevocabile dell'indennità così come notificata compilando il modello allegato ed inviandolo all'indirizzo sopra riportato unitamente al titolo di provenienza, alla fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale;
- ai sensi dell'art. 20 comma 14 del DPR 327/2001, decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione l'indennità si intenderà non concordata e si procederà con il suo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti e con l'emissione del decreto di esproprio.
- ai sensi dell'articolo 21 comma 2 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., la S.V. può comunicare alla scrivente Autorità Espropriante, entro il termine di giorni venti (20) dalla ricezione del presente avviso, se intende avvalersi, per la determinazione dell'indennità, del procedimento previsto dallo stesso articolo 21 commi da 3 a 14 del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e in tal caso può designare contestualmente un tecnico di propria fiducia comunicandolo per iscritto alla scrivente.
- ai sensi e per gli effetti della Legge 30/12/1991 n° 413 art. 11 comma 7, agli importi relativi alle indennità per le aree edificabili, ove presenti, dovute a persone fisiche, sarà operata, all'atto della corresponsione dell'indennità stessa, una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20%;
- ai sensi dell'art. 40, comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i. al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata.
- ai sensi dell'art. 42 del DPR 327/2001 e s.m.i. all'eventuale fittavolo costretto ad abbandonare in tutto o in parte il fondo coltivato spetta una indennità aggiuntiva corrispondente al Valore Agricolo Medio (VAM) della coltura effettivamente praticata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.
- l'indennità aggiuntiva, di cui ai due punti precedenti, potrà essere corrisposta solo a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro dell'effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

AVVISA

infine, che ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del DPR 327/2001, colui che risulta proprietario secondo i registri catastali di un bene soggetto ad esproprio è tenuto ad informare l'amministrazione procedente dell'eventualità che non sia più effettivamente proprietario, indicando, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, e fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

D'ordine del Dirigente dell'Area Idrografica Po-Piemontese
dott. ing. Carlo Martino CONDORELLI

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

dott. ing. Chiara MUZZOLONI



3

AREA IDROGRAFICA PO PIEMONTESE
SUB-AREA PIEMONTE OCCIDENTALE
UFFICIO OPERATIVO DI TORINO

Agenzia Interregionale per il fiume Po
via Pastrengo, 2ter – 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. 011.642504 Fax 011.645870

www.agenziapo.it - ufficio-to@agenziapo.it - PEC: ufficio-to@cert.agenziapo.it